

TRA LAICO E PROFANO

Progetto Formazione Agosto 2022

PRESENTAZIONE

Festival Workshop Internazionale 2022 prima edizione



Un progetto pilota del
Comune di Montereale Valcellina
nell'ambito dei "Contentori Culturali" FVG
della Ex Centrale Idroelettrica di Malnisio

Ideazione e direzione artistica
Claudia Contin Arlecchino

Immagine coordinata
Luca Fantinutti e Porto Arlecchino

Accoglienza compagnie internazionali
Cooperativa Ortoteatro di Pordenone

Accoglienza allievi e ospiti
Scuola di Musica e Spettacolo Fadiesis

Visite guidate sul territorio
Eupolis Studio Associato

Consulenza storiografica sul territorio
Circolo Culturale Menocchio

con il sostegno della



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

in collaborazione con



eupolis
scuola di musica
e spettacolo



fadiesis
scuola di musica
e spettacolo

info-contatti-prenotazioni-iscrizioni:

SCUOLA DI MUSICA E SPETTACOLO FADIESIS
sede operativa: ex Latteria di Malnisio
via Alessandro Manzoni, 15 Montereale Valcellina
www.fadiesis.org - segreteria@fadiesis.org
0434 43693 - (dal lunedì al venerdì 14-16)

Il Progetto di formazione per agosto 2022 propone una vacanza-studio da non perdere, ambientata nel paesaggio prealpino della Valcellina. L'evento di apertura è uno spettacolo interattivo dedicato alla formazione del pubblico nel campo delle maschere teatrali comiche. Il laboratorio teatrale intensivo e residenziale, aperto ad allievi da tutta Italia e dall'estero rappresenta l'investimento per la formazione di nuove competenze specializzate sul territorio, nell'ambito dello spettacolo. Un simpatico appuntamento di formazione integrata tra allievi attori e allievi spettatori, vede anche la presenza a Montereale Valcellina di uno dei più poliedrici Maestri della comicità italiana: l'attore Paolo Rossi. Montereale Valcellina è il paese che ha dato i natali al mugnaio filosofo Domenico Scandella detto il Menocchio (1532-1599), famoso per essere stato inquisito come eretico, proprio come il suo coetaneo musicista friulano Giorgio Mainerio (1535-1582). Ci troviamo, dunque, in una terra ricca di storia e di storie, che hanno ispirato la letteratura, la poesia, la musica e il teatro contemporanei, il cinema e persino il mondo dei fumetti. Fa da cornice a queste 10 giornate di formazione di alta qualità il paesaggio della Valcellina, nelle Prealpi del Friuli Venezia Giulia, vicino alle Dolomiti Friulane, Patrimonio dell'Umanità Unesco, in connessione con altri borghi caratteristici come Maniago, Barcis, Andreis e Claut, gioielli incastonati tra i profondi squarci del fiume carsico Cellina e dei suoi inquieti torrenti affluenti. I percorsi naturalistici mozzano il fiato e le tradizioni rurali riportano a stili di vita salubri e ricchi d'avventure.



FORMAZIONE DEL PUBBLICO

Gli abitanti di Arlecchinia

Venerdì 19 agosto ore 21:00

Piazzetta di Palazzo Toffoli - Montereale Valcellina
spettacolo interattivo

Un'esperienza di formazione per il pubblico
di tutte le età sull'arte della comicità, di e con
Claudia Contin Arlecchino, musiche di Luca Fantinutti

Il variopinto mondo dei caratteri della Commedia dell'Arte viene proposto in un divertente spettacolo interattivo con il pubblico. Un viaggio tra i segreti del lavoro d'attore e insieme una ricognizione tra i "disegni" dei corpi e dei gesti delle principali maschere della Commedia dell'Arte. Questa famosa rappresentazione è anche una divertente e coinvolgente dimostrazione di lavoro d'attore ed è stata pubblicata in un volume che rappresenta oggi il primo manuale pratico per attori e spettatori che vogliono approcciarsi ai segreti del mestiere del comico e all'uso delle maschere nella "città alla rovescia" che si chiama Arlecchinia.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Tra Commedia e Tragedia dell'Arte

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Workshop residenziale

da Sabato 20 a Domenica 28 agosto 2022

Ex Latteria di Malnisio - orari dalle 15:00 alle 22:00

Un laboratorio intensivo di teatro, danza, voce, canto
e musica per lo spettacolo contemporaneo.

con i docenti

Claudia Contin Arlecchino, Gianni Fassetta e Luca fantinutti

La Commedia dell'Arte raggruppa esperienze diverse, che hanno in comune il rapporto con un antico retaggio storico, fatto di maschere, testi e canovacci, descrizioni scenografiche, immagini di costumi e posture fisiche, cronache di compagnie dal Cinquecento ai giorni nostri. Un patrimonio culturale che fa dei comici e delle maschere italiane uno dei punti di riferimento per la trasmissione delle arti d'attore alle generazioni future.

La Tragedia dell'Arte è la storia di un ermetismo necessario in poesia e pittura del primo Novecento. Da questi echi di parole e iconografie, basati sulla poesia di Giuseppe Ungaretti e sulle posture gesturali delle opere pittoriche di Egon Schiele, Claudia Contin Arlecchino ha costruito, a partire dalla fine degli anni Ottanta, questa straordinaria tecnica teatrale trasmissibile per l'attore contemporaneo, oggi conosciuta in tutto il mondo.

Iscrizioni dal 1° Luglio al 10 Agosto - segreteria@fadiesis.org



FORMAZIONE INTEGRATA

Incontro con Paolo Rossi

Venerdì 26 agosto 2022 ore 21:00

Ex Centrale di Malnisio

incontro interattivo

Il Maestro Paolo Rossi,
attore, regista, comico e musicista,
incontra il pubblico e gli allievi del workshop

Chi vuole conoscere direttamente la personalità di questo Maestro di pensiero e ilarità, non può perdere questo speciale appuntamento. Una grande serata a sorpresa in cui Paolo Rossi condividerà con allievi e spettatori una selezione di brani magistrali del suo ricco repertorio e racconti di vita professionale attraverso la sua rinomata capacità di improvvisazione e coinvolgimento. Un incontro avvincente, in cui questo artista "fuori dagli schemi" trasmetterà i segreti del suo indomito spirito da "mattatore", in grado di giocare in diretta con ogni tipo di pubblico.

Ingresso gratuito su prenotazione - segreteria@fadiesis.org

TRA LAICO E PROFANO

Festival Workshop Internazionale 2022

prima edizione



CONTENTORI CULTURALI
MONTEREALE
VALCELLINA

Infanzie Strappate Settembre 2022

FESTIVAL INTERNAZIONALE

Ciclo di rappresentazioni sul tema degli strappi fra generazioni

9-10-11 e 16-17-18 settembre 2022

In un momento complesso come gli anni Venti del Terzo Millennio, l'umanità si interroga ancora a livello globale sugli stessi grandi temi dai primi anni Venti del Novecento. Sono passati 100 anni e le angosce dell'umanità rimangono le stesse. Scienza e tecnologia, che avrebbero dovuto aiutarci ad affrontare in modo risolutivo e razionale gli antichi problemi, hanno invece aggiunto alle preoccupazioni dell'immaginario collettivo nuovi incubi e nuove insicurezze: nuovi possibili "disastri nucleari", inquinamento e surriscaldamento del pianeta, nuove malattie in grado di alterare la biologia che conosciamo, la graduale distruzione dell'ecosistema terra, il dissolvimento della memoria e della storia stessa dell'umanità. Nell'ambito del progetto culturale "Tra Laico e Profano" il festival teatrale internazionale "Infanzie Strappate" intende offrire all'immaginario collettivo contemporaneo occasioni di riflessione poetica e artistica sulla difficoltà universale di essere bambini e ragazzi in una umanità che non riesce veramente ad evolversi all'interno di quell'irrisolto progresso tecnologico e scientifico che essa stessa ha avviato da secoli.

Il Festival si svolgerà nell'Auditorium e sul palco all'aperto della Ex Centrale Idroelettrica di Malnisio.



RIEDIZIONE IN DEBUTTO NAZIONALE

Antenati di Arlecchino

Sabato 10 settembre ore 21:00

di e con Claudia Contin Arlecchino

musiche di Luca Fantinutti

Coproduzione Porto Arlecchino, Ortoteatro,
Pordenonelegge, Theatmuseum Wien (Italia - Austria)

Gli Antenati di Arlecchino è una storia che ci parla dell'evoluzione nel tempo dell'antica Familia Hellequini.

Attraverso il mutare del personaggio scopriremo che, dal profondo Medioevo fino ai nostri giorni, Arlecchino si è sempre occupato di accompagnare le più inquiete anime erranti e di adottare le piccole anime dei bimbi abbandonati, dimenticati o persino "mai nati".

Un Arlecchino tutore e protettore delle anime degli ultimi, di coloro che si sono trovati spinti al di fuori di ogni recinto, dogma, credo o potere. Arlecchino è, dunque, uno "zio" buffone, bonario e irriverente, che accompagna tutti gli esiliati nel viaggio "tra laico e profano" che ci porta a riflettere sulle nostre libertà di spirito e di iniziativa.



NOVITÀ IN DEBUTTO INTERNAZIONALE

Scarpone della Pace

Domenica 11 settembre ore 17:00

di e con Claudia Contin Arlecchino

musiche di Luca Fantinutti

Coproduzione Porto Arlecchino, Ortoteatro,
Comune di Montereale Valcellina (Italia)

Abbiamo conosciuto le storie delle grandi guerre mondiali dai nostri nonni e soprattutto dalle nostre nonne, che raccontavano dei mariti e dei figli perduti. Ciò che tornava a casa, ci dicevano le nonne, era la piastrina di riconoscimento e, forse, i loro scarponi. Se i figli non erano tornati, erano le nonne a portare gli scarponi nei campi o negli orti, dapprima riempiendoli di bende di cotone per metterli a loro misura, poi usandoli come contenitori del frumento raccolto, dei semi, dei fagioli da piantare. Ed è per questo che ogni primavera, gli scarponi appesi al chiodo fuori dalla porta di casa, cominciavano a germogliare, rallegrando gli usci, i balconi, le scale del patio, come una pacifica primavera fertilizzata dal sangue degli uomini e dal sudore delle donne.

Le Compagnie Ospiti

PRESENTAZIONE

Teatro Strappato (Spagna)

La compagnia Teatro Strappato è stata fondata in Spagna nel 2011 da Cecilia Scrittore e Vene Vieitez. Da allora la compagnia ha lavorato a diverse produzioni di teatro con maschere. Gli spettacoli del Teatro Strappato hanno viaggiato in tutta Europa e in America Latina ottenendo grande partecipazione del pubblico e della critica giornalistica internazionale. Nel 2015 Teatro Strappato ha iniziato una ricerca sui bambini lavoratori della strada in America Latina, con particolare riferimento alla Bolivia e al Venezuela, che ha dato vita a una cifra stilistica teatrale di particolare impatto poetico e sociale.

Porto Arlecchino (Italia)

La compagnia Porto Arlecchino è stata fondata nel 2007 raccogliendo le esperienze di Claudia Contin Arlecchino, che dal 1987 è una delle più rinomate esperte di Commedia dell'Arte, e del musicista Luca Fantinutti, maestro d'arte e direttore didattico degli atelier di costruzione maschere. Porto Arlecchino è anche il laboratorio dove hanno sede gli atelier artigianali di costruzione di maschere professionali per il teatro e dove si preparano gli spettacoli di Commedia e Tragedia dell'Arte. La compagnia è prodotta e distribuita dalla Cooperativa Ortoteatro.



CONFERENZA SCENICA NOVITÀ AD HOC

Infanzie Eretiche

Venerdì 16 settembre 2022 ore 20:00

*Una dedica alla coraggiosa lezione del Menocchio
per le menti libere delle generazioni successive*

Relatore Federico Lovison - coordinamento Claudia Contin Arlecchino,
letture sceniche e intermezzi musicali
Scuola di Musica e Spettacolo Fadiesis

Il Friuli è da sempre terra di confini instabili, di migrazioni, di antichi briganti, di moderni partigiani, di eterni resistenti. La storia del Friuli è anche costellata di sapienze contadine e artigiane che questa "patria" non sempre ha saputo difendere: curatrici scambiate per streghe, filosofi scambiati per maghi, pensatori scambiati per eretici. La terra dei Benandanti è stata accuratamente indagata da Carlo Ginzburg, fino a far rientrare nella Storia lo straordinario mugnaio Menocchio e il paese di Montereale Valcellina che gli diede i natali. Un patrimonio per le generazioni future, su cui si fonda molto dello spessore intellettuale delle iniziative di questi luoghi storici.



SPETTACOLO IN PRIMA REGIONALE

Betún (Bitume)

Sabato 17 settembre ore 21:00

con Cecilia Scrittore e Vene Vieitez - regia di Vene Vieitez
Produzione Teatro Strappato (Spagna)

Cento milioni di bambini vivono nelle strade del nostro mondo, dei quali quaranta milioni in America Latina. Betún è quella faccia scomoda che ci guarda negli occhi e diventa lo specchio infantile in grado di mostrarci il lato peggiore della nostra inconsapevole umanità. Betún rappresenta tutti questi milioni di bambini invisibili, ma con un volto impresso nelle nostre sub-coscienze. Il grigio Bitume diventa il nome di un bambino di strada, uno di tanti, senza nessuno, senza niente. La sua storia è una poesia sul vuoto, che riesce a colmare di emozione il cuore del pubblico. Un indimenticabile spettacolo mimico di maschere senza parole, ma ricche di un grande significato, su un tappeto sonoro e musicale che rende comprensibile ogni singolo messaggio a ogni cultura e a ogni sensibilità. Con questo spettacolo Teatro Strappato desidera offrire al pubblico l'opportunità di conoscere quell'implacabile trappola di asfalto che minaccia così tanti bambini di oggi e di domani.



SPETTACOLO IN PRIMA NAZIONALE

Terra e Polvere da sparo

Domenica 18 settembre ore 17:00

con Cecilia Scrittore - testo e regia di Vene Vieitez
Coproduzione Teatro Strappato e Enquento Internacional
de Commedia del Arte de Sevilla (Spagna)

Questo spettacolo è una riflessione coniugata al femminile sui drammi dei nostri giorni, gli ennesimi ed eterni drammi di chi è costretto ad abbandonare la propria terra affrontando viaggi verso l'ignoto fatti di dolore e sopraffazione. Una riflessione sul mistero della forza creatrice della vita e sull'insensatezza dell'odio che distrugge. Tutto si svolge nella finzione totale e dichiarata: una sola attrice, molti volti, corpi, personaggi, tanti colori, odori, suoni. E tutta immaginazione: una tazza di caffè, infiniti granelli di polvere che parlano. Questo spettacolo è un'esperienza molto forte, è uno spostamento. Forse lo spettatore dovrà uscire dalla sua zona di comfort e forse gli tremerà la terra sotto i piedi. È il prezzo per sentire davvero sulla propria pelle tutti i brividi di una storia fatta di terra e polvere da sparo.



CONFERENZA SCENICA NOVITÀ AD HOC

Brigate erranti di uomini e animali

Venerdì 9 settembre ore 20:00

*Una riflessione sulla solidarietà tra gli esseri
nei tragici spostamenti sui confini in guerra*

Relatore Federico Lovison - coordinamento Claudia Contin Arlecchino,
letture sceniche e intermezzi musicali
Scuola di Musica e Spettacolo Fadiesis

Partendo dal diario "Storia della Brigata Errante", dell'ufficiale di cavalleria Walframo di Spilimbergo scopriremo pagine di un dolore lontano, memorie incancellabili di sacrificio dei suoi compagni cavalleggeri. Confrontando queste esperienze di uomini e animali erranti tra i confini di guerra con il toccante documentario "Animali nella Grande Guerra" curato da Folco Quilici e con il libro "Il bravo soldato Mulo" di Lucio Fabi, ci renderemo conto di come la forzata coabitazione avvicini gli uni agli altri in un destino di morte e sofferenza, ma anche di grande solidarietà e affettività.